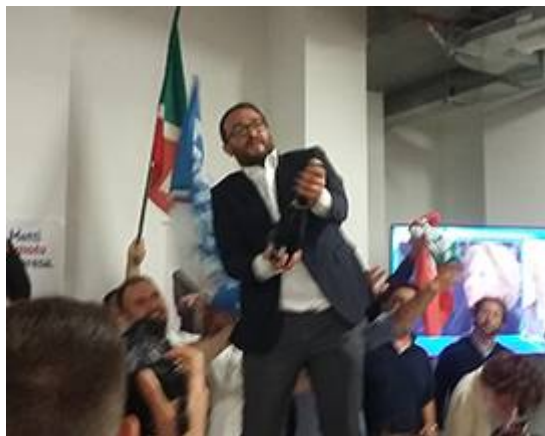


BIONDI AL COMITATO: "CAPITO CHE ABBIAMO FATTO? COME I 300 ALLE TERMOPILI"

26 Giugno 2017



L'AQUILA - "Ma avete capito che abbiamo fatto?". Prendendosi un'ovazione per tutta risposta, così il nuovo sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, ha cominciato il suo discorso dell'elezione al comitato elettorale lungo il corso.

"Non è merito mio, è delle liste civiche e dei partiti, di 224 uomini e donne che ci hanno messo la faccia, candidandosi - ha aggiunto - Avremo bisogno di tutti non solo di chi non sarà in Consiglio".

"Festeggiamo il giusto, domattina ci dobbiamo mettere al lavoro - ha avvertito poi - Abbiamo ottenuto un'apertura di credito straordinaria da questa città".

Biondi ha rimarcato che "dobbiamo avvalerci delle migliori persone, le più competenti e trasparenti. Non è stato un voto solo del centrodestra, ma del popolo aquilano libero - ha evidenziato ancora - che vuole difendere il capoluogo, anche contro il governo regionale che ci vorrebbe relegare a periferia dell'impero, e contro il governo nazionale che ci dimentica. Ci sarà molto da lottare".

"Siamo stati come i 300 leoni spartani alle termopili - ha concluso con una metafora epica - Abbiamo vinto perché abbiamo interpretato un sentimento". (*alb.or. - f.t.*)